

Comun General de Fascia



Protocollo: 0000916

Data: 22/02/2019 Fasc: 5.1

Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2019 Comune General de Fascia

Dott. ANDREA COSTANTINO FISICHELLA
REVISORE DEI CONTI DEL
COMUN GENERAL DE FASCIA
Provincia di Trento

BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

Dati del revisore unico responsabile per la compilazione della Relazione:

Dott. Andrea Costantino Fisichella
Piazza del Malgher, 5 – 38036 – San Giovanni di Fassa (TN) – frazione Pozza
Telefono 0462 – 763047 Fax 0462 - 762067
Posta elettronica: acostantino@tiscali.it
Pec: andrea.costantinofisichella@pec.odctrento.it

INDICE

<i>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</i>	6
<i>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</i>	7
<i>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017</i>	7
<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021</i>	9
1. <i>Riepilogo generale entrate e spese per titoli</i>	9
2. <i>Previsioni di cassa</i>	12
3. <i>Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021</i>	14
4. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
5. <i>Verifica rispetto pareggio bilancio</i>	16
6. <i>La nota integrativa</i>	18
<i>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</i>	19
7. <i>Verifica della coerenza interna</i>	19
7.1. <i>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP</i>	19
7.2. <i>Contenuto del DUP</i>	19
8. <i>Verifica della coerenza esterna</i>	20
8.1. <i>Saldo di finanza pubblica</i>	20
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2019-2021</i>	21
A) <i>ENTRATE</i>	21
<i>Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento</i>	21
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	21
B) <i>SPESE</i>	21
C) <i>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</i>	24
<i>Spese di personale</i>	25
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma</i>	25
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
<i>Fondo di riserva di competenza</i>	26
<i>Fondi per spese potenziali</i>	27
<i>Fondo di riserva di cassa</i>	27

<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>	28
<i>Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni</i>	28
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	29
<i>Finanziamento spese in conto capitale</i>	29
<i>Investimenti senza esborsi finanziari</i>	29
<i>INDEBITAMENTO</i>	30
<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	30
<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	32
<i>CONCLUSIONI</i>	35

Il sottoscritto dott. Andrea Costantino Fisichella, nominato revisore dei conti del Comun General de Fascia con deliberazione del Consei General n. 3-2019 del 4 febbraio 2019, ha preso visione della proposta di bilancio di previsione che l'ente deve redigere rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

Il Revisore ha ricevuto in data 11 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Consei de Procura in data 4 febbraio 2019 con deliberazione n. 11-2019 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- g) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267:**

- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

i) il piano degli indicatori;

- **necessari per l'espressione del parere:**

j) il documento unico di programmazione (DUP), contenente il programma triennale dei lavori pubblici disciplinato dall'art.13 della L.P. 36/93 dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002 e la programmazione annuale del fabbisogno del personale;

- viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con deliberazione del Consei General n. 15-2018 del 09.08.2018 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 2019.

L'Ente, con deliberazione del Consei General n. 15-2018 del 09.08.2018 si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1 gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15-2018 del 09.08.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 19 luglio 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.654.539,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.024.761,88
b) Fondi accantonati	150.087,48
c) Fondi destinati ad investimento	86.872,81
d) Fondi liberi	2.392.816,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.654.539,03

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	123.419,67	799.483,58	1.516.427,27
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono formulate nei paragrafi che seguono.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	124.019,15	73.312,12		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	693.712,89	191.506,66		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	38.500,00	1.086.111,89		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	6.577.475,36	6.168.984,14	6.178.984,00	6.178.984,00
3	Entrate extratributarie	765.982,79	963.162,20	963.162,00	963.162,00
4	Entrate in conto capitale	6.490.999,54	3.695.328,29	212.282,00	212.282,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.041.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
	TOTALE	17.375.457,69	14.381.474,63	10.908.428,00	10.908.428,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.231.689,73	15.732.405,30	10.908.428,00	10.908.428,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.427.444,77	7.200.737,12	7.070.346,00	7.070.646,00
		di cui già impegnato	0,00	73.314,12	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	73.314,12	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	7.263.244,96	4.977.668,18	284.082,00	283.782,00
		di cui già impegnato		191.506,66	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	191.506,66	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.041.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	18.231.689,73	15.732.405,30	10.908.428,00	10.908.428,00
		di cui già impegnato		264.820,78	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	264.820,78	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	18.231.689,73	15.732.405,30	10.908.428,00	10.908.428,00
		di cui già impegnato*		264.820,78	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	264.820,78	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (2019: Euro 15.732.405,30 – 2020: Euro 10.908.428,00 – 2021: Euro 10.908.428,00) è pari al totale generale delle entrate (2019: Euro 15.732.405,30 – 2020: Euro 10.908.428,00 – 2021: Euro 10.908.428,00).

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.516.427,27
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.906.175,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.403.364,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.205.777,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.054.000,00
TOTALE TITOLI		31.069.317,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		32.585.744,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	8.730.406,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.079.284,70
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.312.267,72
TOTALE TITOLI		20.621.958,25
SALDO DI CASSA		11.963.786,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui presunti alla data di elaborazione dello schema di bilancio 2019-2021.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITO LI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.516.427,27	1.516.427,27	1.516.427,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.				
2	Trasferimenti correnti	2.717.191,23	6.168.984,14	7.906.175,37	7.906.175,37
3	Entrate extratributarie	440.202,29	963.162,20	1.403.364,49	1.403.364,49
4	Entrate in conto capitale	4.510.448,91	3.695.328,29	8.205.777,20	8.205.777,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
1	Spese correnti	1.510.462,71	7.200.737,12	8.730.406,83	8.730.406,83
2	Spese in conto capitale	3.101.616,52	4.977.668,18	8.079.284,70	8.079.284,70
3	Spese per incremento attività finanziarie	-			
4	Rimborso di prestiti	-			
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	258.267,72	1.054.000,00	1.312.267,72	1.312.267,72
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
SALDO DI CASSA					

E' opportuno precisare che le previsioni di cassa (entrata) per quanto riguarda i trasferimenti correnti relativi ai trasferimenti da parte della PAT per attività istituzionali e attività socio-assistenziale, nel rispetto della tempistica delle liquidazioni effettuate dalla P.A.T. nel corso degli esercizi passati, sono state calcolate sommando l'ammontare dei residui non ancora incassati dell'assegnazione 2018 all'assegnazione dell'anno 2019 e diminuita di Euro 980.000,00.

In uscita nel titolo 1 spese correnti c'è una differenza di Euro 19.207,00 che deriva dalla somma del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo di riserva ordinario (Euro 30.793,00), meno il fondo di riserva di cassa (Euro 50.000,00).

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	73.312,12		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.132.146,34	7.142.146,00	7.142.146,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.200.737,12	7.070.346,00	7.070.646,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.793,00	6.475,00	6.816,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.721,34	71.800,00	71.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		4.721,34	71.800,00	71.500,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio di previsione 2019 sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel primo titolo della spesa le seguenti entrate e spese di carattere non ripetitivo.

	2019	2020	2021
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			
titolo I°			
titolo II°	0,00		
titolo III°			
totale	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ricorrenti			
titolo I°	15.000,00	0,00	0,00
totale	15.000,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

L'art. 9 della L. 243/2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Ai fini del rispetto del saldo in argomento, rilevano tra le entrate finali quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Dlgs. n. 118/11, mentre tra le spese finali rilevano quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per le annualità fino al 2020, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il "Fondo pluriennale vincolato", di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Fin dal 2016 anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio di cui alla citata L. 243/12 ed i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia.

Pertanto la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano) e dato atto, pertanto, che le Comunità non sono più sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 2476 dd. 02 luglio 2018.

Sulla questione è intervenuta anche la Corte costituzionale con le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, secondo cui l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo; successivamente la Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato la Circolare del 3 ottobre 2018, n. 25, che contiene modifiche alla precedente circolare n. 5 del 2018 al fine di permettere agli enti locali l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti per l'anno 2018.

La Provincia Autonoma di Trento, in ottemperanza alle sentenze succitate, con l'art.10, comma 3 della L.P. n.15/2018 (legge di assestamento al bilancio provinciale), ha previsto che gli enti locali appartenenti al sistema territoriale integrato includono fra le entrate finali, ai fini dell'applicazione dell'art.9, comma 1 della L. 243/2012 anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nello schema di rendiconto previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Detta disposizione, non impugnata dal governo nazionale, è direttamente applicabile anche alle Comunità.

Si è ora in attesa di comprendere come la Provincia, nella legge collegata al bilancio, detterà le disposizioni attuative per gli enti locali, tenuto conto dei numerosi adempimenti amministrativi legati all'applicazione di tale disposizione.

Il pareggio di bilancio complessivo alla luce delle nuove interpretazioni è così assicurato con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2018:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Avanzo di amministrazione presunto	1.086.111,89		
Fondo pluriennale vincolato	264.818,78		
Titolo 1			
Titolo 2	6.168.984,14	6.178.984,00	6.178.984,00
Titolo 3	963.162,20	963.162,00	963.162,00
Titolo 4	3.695.328,29	212.282,00	212.282,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
Totale entrate finali	15.732.405,30	10.908.428,00	10.908.428,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	7.200.737,12	7.070.346,00	7.070.646,00
Titolo 2	4.977.668,18	284.082,00	283.782,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 7	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
Totale spese finali	15.732.405,30	10.908.428,00	10.908.428,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consi de Procura secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP il Revisore attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Contenuto del DUP

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018 sottoscritto il 10.11.2017, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali. In particolare per le Comunità il protocollo prevede che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa. Le Comunità possono inoltre sempre assumere personale di ruolo attraverso la mobilità per passaggio diretto. E' inoltre consentita l'assunzione del

personale socio-assistenziale necessario per assicurare i livelli di servizio al cittadino, e la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

L'art. 9 della L. 243/2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Ai fini del rispetto del saldo in argomento, rilevano tra le entrate finali quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Dlgs. n. 118/11, mentre tra le spese finali rilevano quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per le annualità fino al 2020, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il "Fondo pluriennale vincolato", di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Fin dal 2016 anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio di cui alla citata L. 243/12 ed i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia.

Peraltro la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano) e dato atto, pertanto, che le Comunità non sono più sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 2476 dd. 02 luglio 2018.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio riguardanti gli oneri derivanti da attività istituzionali, socio assistenziale e da quelli connessi al diritto allo studio è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017.

Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni di proventi da servizi dell'ente sono state calcolate sulla base dei costi presunti e percentuali di copertura diverse a seconda dei servizi offerti.

SERVIZIO	ENTRATE / PROVENTI	SPESE / COSTI	% COPERTURA
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	170.000,00	324.879,00	52,33%
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	247.701,00	1.145.830,00	21,62%

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	102.816,00	92.532,00	92.532,00	92.532,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	170.505,12	202.698,38	199.158,00	199.117,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	216.914,40	207.039,51	196.984,00	196.984,00
		2	12.000,00	22.000,00	13.300,00	13.000,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1				
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2	11.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	98.046,56	104.283,47	95.638,00	95.638,00
		2	130.805,57	115.286,12		
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va celli	1	267.300,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
		2	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	10 - Risorse umane	1	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	142.567,26	135.491,74	128.300,00	128.300,00
		2	25.000,00	30.000,00		
Totale Missione 1			1.234.954,91	1.239.331,22	1.055.912,00	1.055.571,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00	-
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	514.532,55	467.934,70	464.868,00	464.868,00
		2	31.788,03	26.788,03		
	7- Diritto allo studio	1	37.789,27	49.400,00	48.400,00	48.400,00
	Totale Missione 4		584.109,85	544.122,73	513.268,00	513.268,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2	994.653,42	1.234.548,59		
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	757.963,85	679.060,50	673.943,00	673.943,00
		2	25.000,00			
	Totale Missione 5		1.777.617,27	1.913.609,09	673.943,00	673.943,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		2				
	2 - Giovani	1	33.500,00	45.018,00	45.018,00	45.018,00
		2				
	Totale Missione 6		39.500,00	51.018,00	51.018,00	51.018,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
		2				
	Totale Missione 7		522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	24.166,48	26.258,83	25.000,00	25.000,00
		2	18.143,84	18.143,84		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	3.150,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00
		2	290.889,00	200.282,00	200.282,00	200.282,00
	Totale Missione 8		336.349,32	247.734,67	228.332,00	228.332,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	195.023,45	8.000,00	0,00	-
		2	533.000,00	78.076,70		
	3 - Rifiuti	1	2.082.886,96	2.104.238,00	2.102.338,00	2.102.338,00
		2	90.000,00	1.004.439,67	30.000,00	30.000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	19.636,50			
		2	70.000,00	92.287,23		
	Totale Missione 9		2.990.546,91	3.287.041,60	2.132.338,00	2.132.338,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	Totale Missione 10		11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1 - Interventi per infanzia e minori	1	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2				
	2 - Interventi per disabilità	1	528.785,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00
		2	58.570,11			
	3 - Interventi per anziani	1	212.300,00	213.300,00	213.300,00	213.300,00
		2		10.000,00		
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	445.740,00	422.552,00	422.552,00	422.552,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	202.488,90	172.478,00	172.478,00	172.478,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	72.648,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	695.188,47	754.608,99	688.312,00	688.312,00
		2	15.000,00	37.500,00	1.500,00	1.500,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1				
		2				
	Totale Missione 12		2.241.720,48	2.246.938,99	2.134.642,00	2.134.642,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive	1		15.000,00		
		2				
	Totale Missione 14		0,00	15.000,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	2	4.925.394,99	2.069.316,00		
	Totale Missione 18		4.925.394,99	2.069.316,00	0,00	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	2 - FCDE	1	3.996,00	5.793,00	6.475,00	6.816,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		26.996,00	30.793,00	31.475,00	31.816,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	-
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	Totale Missione 60		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.041.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
	Totale Missione 99		1.041.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
TOTALE SPESA			18.231.689,73	15.732.405,30	10.908.428,00	10.908.428,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	1.430.332,55	1.333.362,00	1.333.362,00
102	imposte e tasse a carico ente	121.065,00	120.865,00	120.865,00
103	acquisto beni e servizi	4.182.087,57	4.148.185,00	4.148.144,00
104	trasferimenti correnti	1.311.240,00	1.311.240,00	1.311.240,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste corrett.entrata	1.879,00	1.879,00	1.879,00
110	altre spese correnti	151.133,00	151.815,00	152.156,00
TOTALE		7.200.737,12	7.070.346,00	7.070.646,00

Spese di personale

La spesa per il personale dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 10.11.2017, che per le Comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convengono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa e previo confronto con la comunità interessata e nel rispetto del Piano di Miglioramento.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

La materia è normata a livello locale dalle previsioni del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale, per il 2018 sottoscritto in data 10.11.2017, dove non sono previsti limiti specifici per tale tipologia di spesa, ma tali spese devono essere rispettose del Piano di Miglioramento, le cui risultanze sono state approvate con delibera del Consei de Procura n. 133 del 19 novembre 2018.

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati per l'anno 2019 sono pari ad Euro 19.750,94 (di cui Euro 1.750,94 finanziati da FPV), nel 2020 e nel 2021 Euro 17.000,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata e per capitolo. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato, i calcoli dettagliati sono riportati nella nota integrativa al bilancio:

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				ANNO 2019
		STANZIAMENTO DI BILANCIO	% CALCOLATA FCDE	ACCANTONAMENTO AL FONDO
3010000	Tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	552.401,00	1,0487%	5.792,82
3050000	Tipologia 500 rimborsi e altre entrate correnti	18.000,00	0,00%	0,00
	TOTALE FCDE	570.401,00	1.0156%	5.792,82

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**ANNO 2020**

		STANZIAMENTO DI BILANCIO	% CALCOLATA FCDE	ACCANTONAMENTO AL FONDO
3010000	Tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	552.401,00	1,1720%	6.474,33
3050000	Tipologia 500 rimborsi e altre entrate correnti	18.000,00	0,00%	0,00
	TOTALE FCDE	570.401,00	1.1350%	6.474,33

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**ANNO 2021**

		STANZIAMENTO DI BILANCIO	% CALCOLATA FCDE	ACCANTONAMENTO AL FONDO
3010000	Tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	552.401,00	1,2337%	6.815,08
3050000	Tipologia 500 rimborsi e altre entrate correnti	18.000,00	0,00%	0,00
	TOTALE FCDE	570.401,00	1.1948%	6.815,08

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo di calcolo A) media semplice considerata al 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2019 è di Euro 25.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti, e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, come da tabella di calcolo sotto riportata:

SPESE CORRENTI	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,30%)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MASSIMO (2%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO (CAP 5750)
7.200.737,12	21.602,21	144.014,74	25.000,00

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per altre passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, come da tabella di calcolo sotto riportata:

SPESE DI CASSA FINALI	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,20%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO (CAP. 5751)
20.621.959,25	41.243,92	50.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nessuno degli organismi partecipati, presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni

L'Ente ha approvato, con delibera del Consei General n. 26-2015 del 29.07.2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Inoltre con delibera n. 23 del 29.09.2017 il Consei General dell'Ente ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 18 co. 3 bis 1 L.P. n. 1/2005, art. 24 co. 4 L.P. n. 27/2010 e art. 20 d.lgs. n. 175/2016 con parere favorevole del Revisore in ordine all'approvazione della proposta deliberativa circa il mantenimento delle partecipazioni detenute, anche questa delibera è stata inviata alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'ente.

Infine con delibera n. 35 del 27.12.2018 il Consei General ha approvato la razionalizzazione ordinaria delle società partecipate possedute alla data del 31.12.2017, dando atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comun General de Fascia, anche questa delibera è stata inviata alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Anni	2019	2020	2021
FPV per spese in conto capitale	191.506,66		
Avanzo di amministrazione presunto	1.086.111,89		
Entrata Titolo IV*-V-VI	3.695.328,29	212.282,00	212.282,00
Entrate in conto capitale per spese correnti			
Entrate correnti	4.721,34	71.800,00	71.500,00
Totale	4.977.668,18	284.082,00	283.782,00
Spesa Tit. II spese in conto capitale	4.977.668,18	284.082,00	283.782,00
TOTALE EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

*di cui

Entrata Tit. IV			
Tipologia 200 contributi agli investimenti	3.683.328,29	200.282,00	200.282,00
Tipologia 500 altri Trasferimenti in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale è pari ad Euro 0,00 per gli anni 2019, 2020 e 2021 (con rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e rispetta l'art.203 del TUEL).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, sono limitate agli stanziamenti per interessi passivi sull'anticipazione di cassa del Tesoriere in quanto l'Ente non ha nessun mutuo in ammortamento:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate correnti	6.789.157,13	7.343.458,15	7.210.670,24	7.142.146,00	7.142.146,00
% su entrate correnti	n.d.	0,0409%	0,0417%	0,0421%	0,0421%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 3.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate

l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2019 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale ed ha pertanto effettuato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "l'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Il Revisore ricorda che l'Ente, con deliberazione del Consei General 15-2018 del 09.08.2018 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 2019 come pure di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2020.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021, sulla Nota Integrativa (bilancio armonizzato di cui all'art. 9 del D.Lgs. 118/2011) e sul Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

San Giovanni di Fassa, 21 Febbraio 2019

Il Revisore Unico

dott. Andrea Costantino Frischella
